

"Melodramma" (dal greco) "μέλος" è il termine musicologico e letterario per indicare l'opera messa in musica. Dramma per canto, abbinamento di canto e azione. Il Melodramma è un genere musicale nel quale confluiscono vari elementi: canto, recitazione, musica, teatro, danza etc...

NABUCCO

Melodramma in 4 atti di Giuseppe Verdi, su libretto di Temistocle Solera.

Prima rappresentazione: Milano, Teatro alla Scala, 9 marzo 1842

L'opera andò in scena il 9 marzo 1842 con un successo tale da venire ripresa settantacinque volte solo alla Scala entro la fine dell'anno.

Personaggi

- Nabucco (Baritono), re dei Babilonesi
- Ismaele (Tenore), nipote di Sedecia re di Gerusalemme
- Zaccaria (Basso), gran pontefice degli Ebrei
- Abigaille (Soprano), schiava, figlia adottiva di Nabucco
- Fenena (Soprano), figlia di Nabucco innamorata di Ismaele
- Abdallo (Tenore), vecchio ufficiale del re di Babilonia
- Anna (Soprano), sorella di Zaccaria
- Soldati babilonesi, soldati ebrei, Leviti, vergini ebreo, donne babilonesi, Magi, grandi del regno di Babilonia, popolo (coro)

Nabucco, originariamente "Nabuccodonosor" è un affresco di un periodo storico del Popolo Ebraico che illustra la condizione di schiavitù in terra babilonese.

Il questo affresco si snoda una doppia storia d'amore e gelosia tra le figlie del re Fenena ed Abigaille con l'ebreo Ismaele. Sullo sfondo il contrasto fra la fede nell'unico dio degli ebrei e la divinità pagana di Belo. Intanto, sulle sponde dell'Eufrate, gli Ebrei incatenati e costretti al lavoro pensano con nostalgia alla loro patria *Va pensiero sull'ali dorate*. Finisce poi con la vittoria del bene sul male attraverso il suicidio della usurpatrice.

È stata spesso letta come l'opera più risorgimentale di Verdi, poiché gli spettatori italiani dell'epoca potevano riconoscere la loro condizione politica in quella degli ebrei soggetti al dominio babilonese. Questo tipo di lettura è tuttavia incentrata soprattutto sul famosissimo coro *Va', pensiero, sull'ali dorate*, intonato appunto dal popolo ebreo. Il resto del dramma è invece incentrato sulle figure drammatiche del re di Babilonia Nabuccodonosor e della sua presunta figlia Abigaille.

a cura di Annalia Nardelli

per saperne di più:

www.annalianardelli.net vai alla sezione download e cerca:

1 Giuseppe Verdi FlashMob troverai la trama, la storia, la partitura per Canto e Pianoforte e 2 audio guide per cantarci su

ATTO I - Gerusalemme

Nel tempio di Salomone, Ebrei e Leviti invitano le vergini ebrae a pregare per la salvezza di Israele, poiché *Nabucco*, il re d'Assiria, li ha invasi. Entra *Zaccaria*, profeta ebraico, dicendo che Dio ha tratto in suo potere *Fenena*, figlia di *Nabucco*: lei forse potrà far ritornare la pace; invita perciò gli Ebrei a confidare nel loro Dio. Improvvisamente si sentono urla: giunge quindi *Ismaele*, nipote di *Sedecia re di Gerusalemme*, per annunciare che *Nabucco* si sta avvicinando furibondo. *Zaccaria* affida *Fenena* a *Ismaele*, predicando rovina al Dio di Belo. Rimasti soli *Ismaele* e *Fenena*, ricordano quando, nelle vesti di ambasciatore di Giuda, *Ismaele* andò in Babilonia e fu imprigionato. Fu *Fenena* a salvarlo sia dalla prigione sia dall'amore furente della di lei sorella, *Abigaille*. *Fenena* gli rammenta la sua attuale condizione di schiava, e *Ismaele*, follemente innamorato, le giura che le renderà la libertà. Mentre sta per aprire una porta segreta da cui fuggire, entra *Abigaille*, schiava creduta figlia primogenita di *Nabucco*, seguita da alcuni guerrieri babilonesi travestiti da Ebrei. Sorpresi i due amanti, ella accusa *Ismaele* di tradire la patria per una donna babilonese e grida vendetta, confessando di averlo amato e di avergli offerto anche il regno di Babilonia; sentendosi schernita, ha mutato ora il suo amore in odio, ma si dichiara pronta a salvarlo se *Ismaele* cambierà partito. Gli Ebrei sono in preghiera nel tempio, quando giunge la notizia che **Nabucco** a cavallo si sta avvicinando. S'avvanza anche *Abigaille*, inneggiando a *Nabucco*: è lei che ha aperto il passo ai guerrieri babilonesi, che ora fanno irruzione nel tempio. Segue anche *Nabucco*, che viene affrontato da *Zaccaria*; questi minaccia di uccidere *Fenena*, che tiene in pugno, se *Nabucco* osasse profanare il tempio. Mentre *Zaccaria* sta per vibrare il colpo su *Fenena*, *Ismaele* ferma il pugnale; la fanciulla corre fra le braccia di *Nabucco*, che annuncia tremenda vendetta.

ATTO II - L'empio

Abigaille ha in mano uno scritto, sottratto a *Nabucco*, nel quale scopre le sue origini servili. Per questa ragione *Nabucco* destina il trono alla figlia minore, *Fenena*, mentre *Abigaille* è tenuta in schiavitù. Questa sua condizione la rende furente contro tutti, al punto da minacciare di morte *Fenena*, il finto padre *Nabucco* e il regno. Il *gran sacerdote di Belo* avverte *Abigaille* che *Fenena* sta liberando gli Ebrei, per cui il popolo assiro acclama regina *Abigaille*. Nella reggia *Ismaele* incontra i Leviti che gli intimano di fuggire, maledicendolo perché ha tradito il suo popolo. Sopraggiunge *Anna*, che dice di aver pietà di *Ismaele*: ha salvato un'ebrea, *Fenena*, che si è infatti convertita al dio di Israele. Entra *Abdallo* dicendo che è stata annunciata la morte di *Nabucco* e che *Abigaille* è invocata regina. *Abigaille* intima a *Fenena* di renderle la corona; ma entra *Nabucco* e, strappata la corona dalle mani di *Abigaille*, la sfida a prenderla dal suo capo. *Nabucco* ripudia il dio di Babilonia, che ha reso i babilonesi traditori, e quello degli Ebrei, che li ha posti in suo potere e, in un impeto d'orgoglio, dichiara se stesso dio. A questa affermazione viene colpito da un fulmine e *Nabucco* sembra avere sul volto le tracce della follia: sconvolto, cade, invocando l'aiuto di *Fenena*, mentre *Abigaille* raccoglie la corona.

ATTO III - La profezia

Negli orti pensili di Babilonia *Abigaille* è sul trono. Il *sacerdote di Belo* invoca la morte per tutti gli Ebrei e per *Fenena* per prima, perchè traditrice di Belo. Entra quindi *Nabucco*, trasandato e con abbigliamento lacero. *Abigaille* ordina di rinchiuderlo nelle sue stanze, poiché ha perso il senno, ma *Nabucco* rivendica il suo trono e affronta *Abigaille* chiedendole come osa sedervi. La donna dice di averlo occupato per il bene di Belo quando lui era demente e lo informa dell'imminente sterminio degli Ebrei. *Nabucco* è stupito, *Abigaille* rincara la dose e lo accusa di essere un vile e *Nabucco*, messo alle strette, firma allora l'ordine, ma quando si rende conto che in questo modo ha condannato anche *Fenena* vorrebbe tornare sui suoi passi. *Abigaille* non lo permette, e dice che avrà lei come figlia. Infuriato, *Nabucco* la definisce "schiava" e cerca il foglio che attesta la sua nascita servile, ma *Abigaille* lo estrae dal seno lo distrugge. *Abigaille* fa rinchiudere *Nabucco* in prigione, ed egli disperato, le chiede di rendergli almeno *Fenena*. Intanto, sulle sponde dell'Eufrate, gli Ebrei incatenati e costretti al lavoro pensano con nostalgia alla loro patria *Va pensiero sull'ale dorate*. Subito dopo giunge *Zaccaria*, che profetizza la futura liberazione del suo popolo.

ATTO IV- L'idolo infranto

Negli appartamenti della reggia *Nabucco* sta dormendo. Si ode il suono di guerra e *Nabucco* si sveglia ansante credendo che Belo stia cadendo in mano agli Ebrei. Si affaccia alla finestra e vede la figlia *Fenena* tratta a morte in catene. Cerca di liberarsi, ma si rende conto di essere rinchiuso; disperato, si tocca la fronte e invoca il perdono al Dio di Giuda. Sentendosi guarito e rinvigorito riesce ad aprire con violenza la porta, ruba la spada ad *Abdallo* e corre a salvare *Fenena*. Intanto negli orti pensili il *sacerdote di Belo* attende *Fenena*, che si prepara al martirio. Irrompe *Nabucco*, con *Abdallo* e i guerrieri; cade l'idolo, e *Nabucco* spiega come il Dio di Giuda lo rese demente quand'era tiranno, facendo anche impazzire *Abigaille* che nel frattempo ha bevuto il veleno. Tutti si inginocchiano e rendono grazie a Dio. Entra *Abigaille*, in fin di vita, sorretta da due guerrieri: chiede perdono a *Fenena*, benedicendo il suo amore con *Ismaele*; muore implorando la pietà di Dio, mentre *Zaccaria* saluta *Nabucco* re dei re.

a cura di Annalia Nardelli
per saperne di più:

www.annalianardelli.net vai alla sezione download e cerca:
1 Giuseppe Verdi FlashMob troverai la trama, la storia, la
partitura per Canto e Pianoforte e 2 audio guide per cantarci su

